



21



41-2-10
P. 20 A-21

VI=A. 60=3

98-4

~~227-265~~

2-24-5626

15.

Biblioteca Universitaria	
GRANADA	
Sala	B
Estante	57
Tabla	
Número	65

BIBLIOT. HOSPITAL REAL	
GRANADA	
Sala:	A
Estante:	44
Número:	137

R. 4939

C A R T E
 DE' REGNI
 DI NAPOLI, E DI SICILIA,

Loro Provincie, ed Isole adjacenti,
 FATTE ESATTAMENTE INCIDERE
 DA ANTONIO BOLIFONI
 Nel 1692.,

E D O R A
 DAL DOTTOR LUIGI BOLIFONI
 Suo Nipote,

Con piccole Mutazioni fatte ristampare

E D E D I C A T E
 ALLA SACRA MAESTA:
 D I

C A R L O
 RE DI NAPOLI.

Infante di Spagna, Duca di Parma, di Piacenza,
 e di Castro, &c. e Gran Principe
 di Toscana, &c.

Ed. del^o Augustin de Hordenano



IN NAPOLI, M.DCC.XXXIV.
 Nella Stamperia di Francesco Ricciardo



i 16735/83

SACRA REGALE

MAESTA

SIGNORE.



Opo uno esilio troppo lungo e penoso, essendo io tornato in seguito delle vittoriose Armi di V. M. a rigodere l'aria della bella Partenope, mia Patria, ho ritrovato appresso un amico li Rami delle Carte Corografiche del Regno e delle Provincie di

A 2

Na-

Napoli , fatti incidere colla maggior diligenza , ed esattezza dalla bo. mem. di Antonio Bolifoni mio Avolo , e quasi miracolosamente salvati dal sacco ingiustamente patito dalla mia povera Casa nel dì funesto dell'entrata degli Alemanni in questa Capitale ; e pochi giorni dopo ho recuperato quelli del Regno e delle Valli , o sian Provincie , della Sicilia , che seppi essere in potere di terza persona . Mi cadde subito in pensiero di farne stampare alcuni pochi esemplari per poterli presentare alla M. V. e distribuire alli suoi Ministri , ed Ufficiali Generali , affinchè colla guida delle medesime potesse V. M. diriggere , ed essi eseguire le imprese che mancano per lo intero glorioso acquisto di questi Regni : Ma temei insieme di esser tacciato di troppa arditezza in presentare a sì Gran Monarca cosa sì piccola , anzi di meritarme quasi la Regale indegnazione . Mi ristetti adunque alcuni giorni molto dubbioso di che avessi a risolvere , e quasi rigettai l'ardito pensiero : Sentendo però da ogni parte esser molto desiderate nell'Esercito simili Carte , ed in Napoli non trovarsene ne pure una ; feci animo a me stesso , e determinai di seguire la prima idea . Tanto maggiormente che se la tenuità del dono poteva trattenermi dal farlo , la giustizia del medesimo mi ha dovuto lusingare di esser io degno appresso V. M. di scusa e di compatimento . Im-

pe-

perocchè con presentare a' suoi Regali Piedi questi pochi fogli , io non fo altro , che dare a V. M. ciò che già è suo ; dappoicchè elle rappresentano le Provincie di due Regni , che le appartengono non meno per ragion di nascita , che per la fedeltà ed amore particolarissimo de' sudditi . E qual cuore mai sarebbe cotanto ingrato , che dopo un' afflizione troppo lunga di 27. anni , non sacrificasse volontieri e vita , e beni per un così generoso Liberatore ? Per un Principe dotato di tante Virtù , in grado più che Eroico ? Che servirà a tutti quei che sono , e che dopo di noi faranno , per un perfetto modello di religione , di pietà , di giustizia , di moderazione , di amore paterno verso li sudditi , e di grandezza d'animo generoso infin verso gli stessi nemici ? Per un Re che non ostante un viaggio tanto lungo , ed in stagione naturalmente tanto incomoda , è venuto di persona a redimerci , ed a bearci per sempre con sua amabile , ed angelica presenza ? Felicità invero da più secoli sospirata , ma nè pur mai sperata da questo Regno , presentemente più d'ogni altro felice . Mi trattengo , **SIGNORE** , d'innoltrarmi nel vasto pelago di vostre lodi , perchè non è materia proporzionata al mio rozzo , e tepido stile .

Io ho il vantaggio di esser nato in questa Capitale sotto il felice governo del Re Cat-

to.

tolico, Nostro Signore Augusto, Padre della Maestà Vostra: di una famiglia, che si è sempre distinta tra le più fedeli. Questo motivo ancora spero che gioverà molto ad impetrare dalla Regal Clemenza Vostra un generoso perdono all'ardire che mi ho preso, ed un benigno gradimento alla picciola offerta, che le dedico, e consagro; di che con tutto lo spirito la supplico, nel mentre che con pienezza di profondo ossequio, e di rispetto mi sottoscrivo.

DI VOSTRA MAESTÀ

Napoli 12. Luglio 1734.

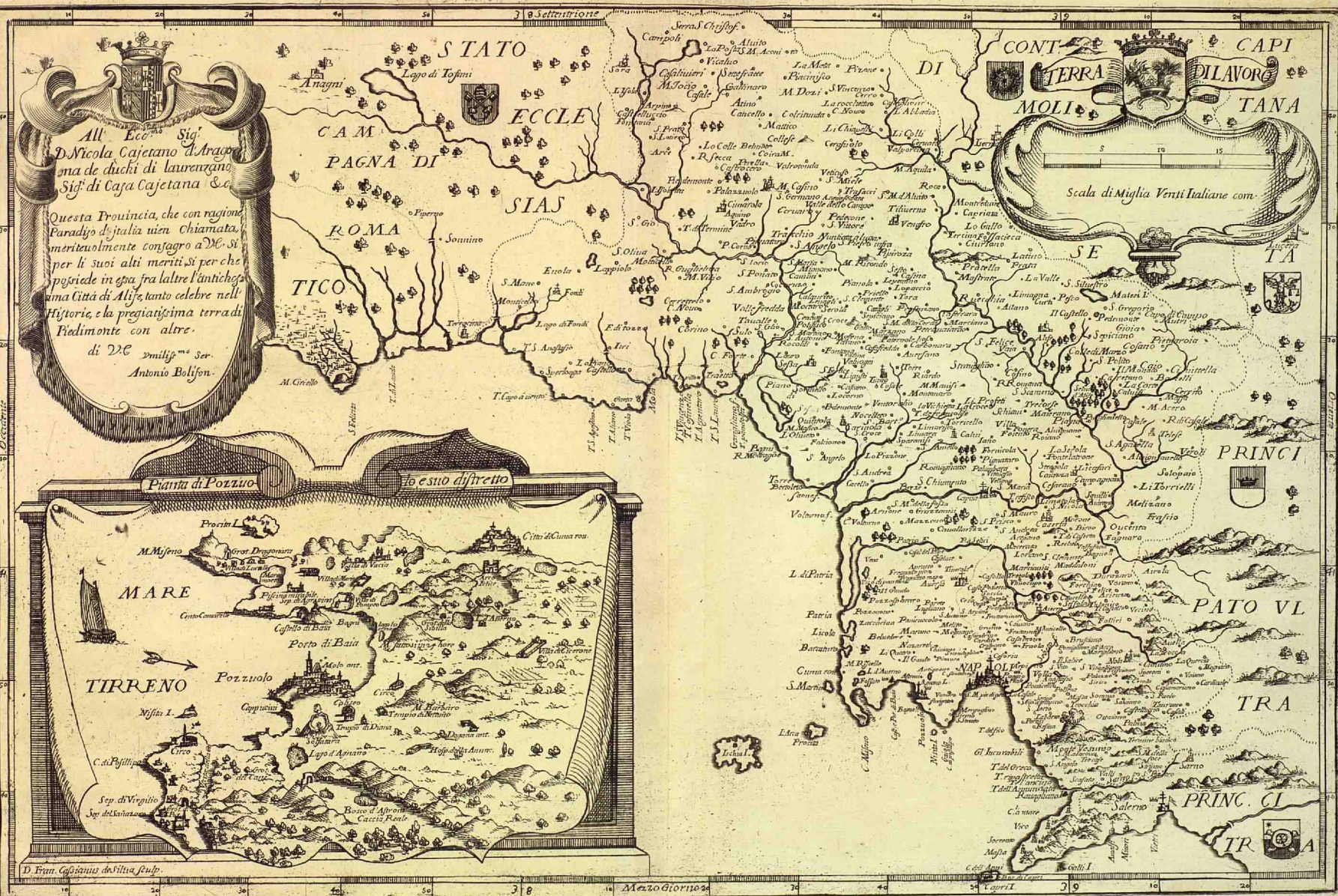
*Umiliss. Devotiss. e Fedeliss. Suddito, e Servidore
Luigi Bolifoni.*

ORDINE,

COL QUALE

Sono disposte le Carte, che in questo Libro si contengono.

<i>Regno di Napoli</i>	1.
<i>Terra di Lavoro</i>	2.
<i>Campagna Felice</i>	3.
<i>Isola d'Ischia, e veduta di Procida.</i>	4.
<i>Abruzzo Ultra</i>	5.
<i>Abruzzo Citra</i>	6.
<i>Capitanata</i>	7.
<i>Principato Ultra</i>	8.
<i>Principato Citra</i>	9.
<i>Basilicata</i>	10.
<i>Terra di Bari</i>	11.
<i>Terra d'Otranto</i>	12.
<i>Calabria Citra</i>	13.
<i>Calabria Ultra</i>	14.
<i>Regno di Sicilia</i>	15.
<i>Valle di Mazara</i>	16.
<i>Valle Demona</i>	17.
<i>Valle di Noto</i>	18.
<i>Presidj di Sua Maestà Cattolica in Toscana</i>	19.




 All' Ecc^{ta} Sig^a
 D. Nicola Cajetano d'Aragona
 Duca de' duchi di Laurerziano
 Sig^a di Casa Cajetana &c.

Questa Provincia, che con ragione
 Paradiso d'Italia vien chiamata,
 meritevolmente contoglio a V. S.
 per li suoi alti meriti, si per che
 possiede in essa fra laltre l'antiche
 una Città di Alife, tanto celebre nell
 Historie, e la pregiatissima terradi
 Piedimonte con altre.

di V. E. miliz^{no} Ser.
 Antonio Bolifon.





CAMPAGNA FELICE

Scala di Miglia Cinque

A chi legge

Doue stanno li punti dall'una e l'altra parte del fiume mostrati gli
 tu incantato il letto. li numeri 1. 2. dinotano il letto fatto in tempo
 del Conte di Lemus. li numeri 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. fan vedere la Cam-
 pagna dall'una, e l'altra parte del Clario, che prima si rendeva
 impraticabile per le acque, che vi si scaturivano.

All' Ecc. Sig. D. Martio
 Pacecco Carafa Duca di Calabria
 doni Cau. dell' insigne ord. del T. S.

Della bella Prou. di Terra di Lavoro per dimostrare le
 parti piu considerabili, ho fatto a parte questa Carta, la qua-
 le a V. E. dedico si per li suoi alti meriti, si perche possiede
 in essa cosi belle Terre, e con tanto splendore un signo-
 reggia

Humiliss. Seruatore
 Antonio Bulifori

D. FRANCESCO CASANUS DE SILVA SCULPTOR

- A. Formale dell'acqua di Carmignano che usa alle font.
- B. Formale dell'acqua di Carmignano, che usa alli viti lini
- C. Form. dell'acqua delle font. che nascono alla Volta
- D. Acqua di Carmignano



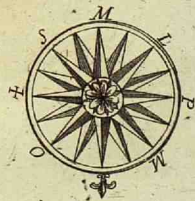
VEDUTA DELLA TERRA E MARINA DI PROCIDA



ISOLAD'ISCA



All' Ecc. Sig. D. Cesare d'Auolos
Marchese di Pescara Grande di
Spagna etc.
Ad un Signore di così alto essere nulla poteua dedicarsi,
che a suoi gran meriti s'uguagliasse, onde le presento
il suo essendo Signore di Procida, Castellano,
e Governatore perpetuo della fortezza et Isola d'Isca
ricca di più tesori anco salutiferi.
Di V.E. Vmil. Seruidore
Antonio Buticchi





MARCA
STA
D' ANCONA
TO
ABRUZZO
VLTRA

MARCA
M A
R E
ADRIA
TIRICO
ABRUZZO
C I
T R A

All'Ecc. Sig. Don Gio. Geronimo Acquaviva d' Aragona XV. Duca d' Atri
Non ad'altri, che a V.E. conuicenni dedicare questa Prou. di Atri
si per essere il primo Signore, che ui domina, e che con so
ma vigilanza latiene libera de fuorusciti, come per essere
il primo Duca di questo fioruit. Regno. restando

di V.E. Humi Ser.
Antonio Bulifon

DELLA
VMBRIA

CHIE

SABINA

SA

CAMPAGNA DI ROMA

VALLE
DI ROVETTO



D. Franciscus Casianus de Silva scul.



Occidente

Oriente



CHIESA



TANATA

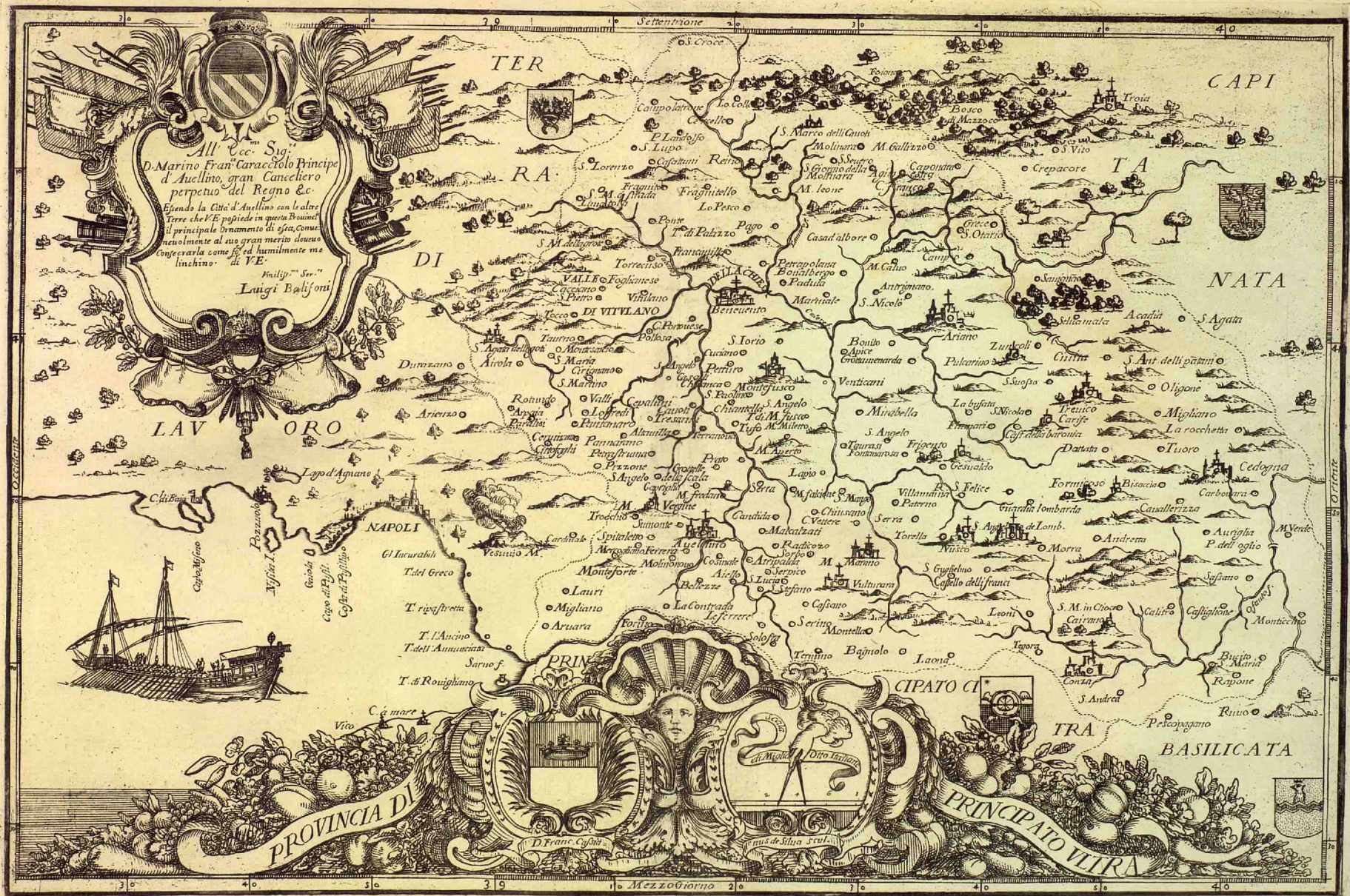
D. F. Can. Cap. Giovanni de Silvestri sculp.



All' Ecc. Sig.
 D. Carlo Caracciolo Duca d'Airola Conte
 di Vicaro &c.

Vicario con l'altre Terre che l'ED. profiede in questa
 Provincia, mi danno giusto motivo di present
 argliene la Caria di esia per manifestare in part
 la deovzone, che io porto uero la sua persona, degno
 Successore di tanti eroi, ch'ha prodotta la sua gran famiglia
 Gradisca l'ossequio come parte del mio dovere
 mentre resto di V. E. rivig. d'ob. s.
 Antonio Bullfon



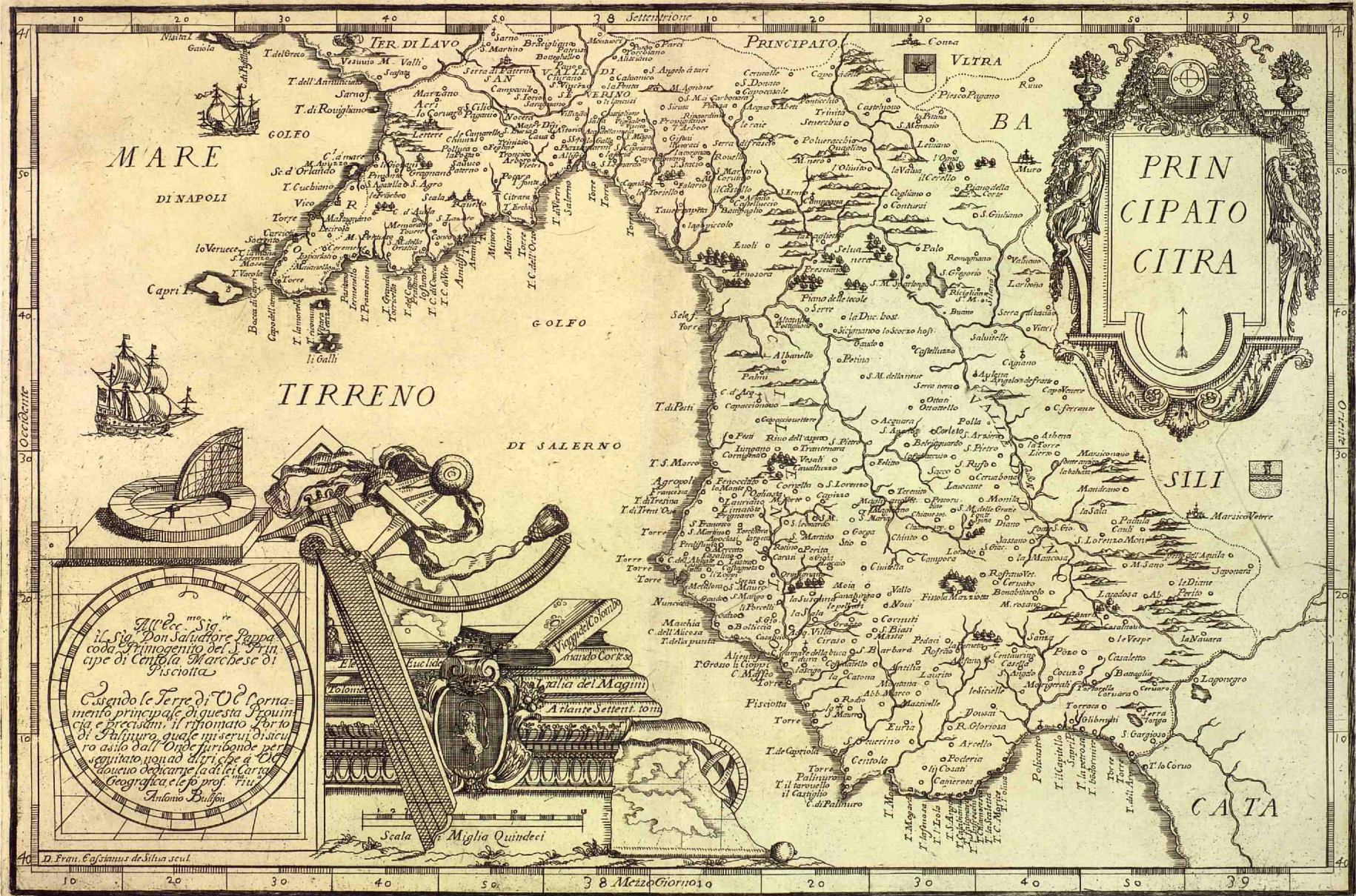


All' Ecc.^{ma} Sig.
D. Marino Fran.^{co} Caracciolo Principe
d'Avellino, gran Cancichero
perpetuo del Regno &c.
Estando la Città d'Avellino con le altre
Terre che V.E. possiede in questa Provincia
il principale ornamento di essa, come
conoscimento al suo gran merito dovuto
confecevarla come se ed humilmente me
linchino. di V.E.
Luigi Balisani



PROVINCIA DI

PRINCIPATO CITRA



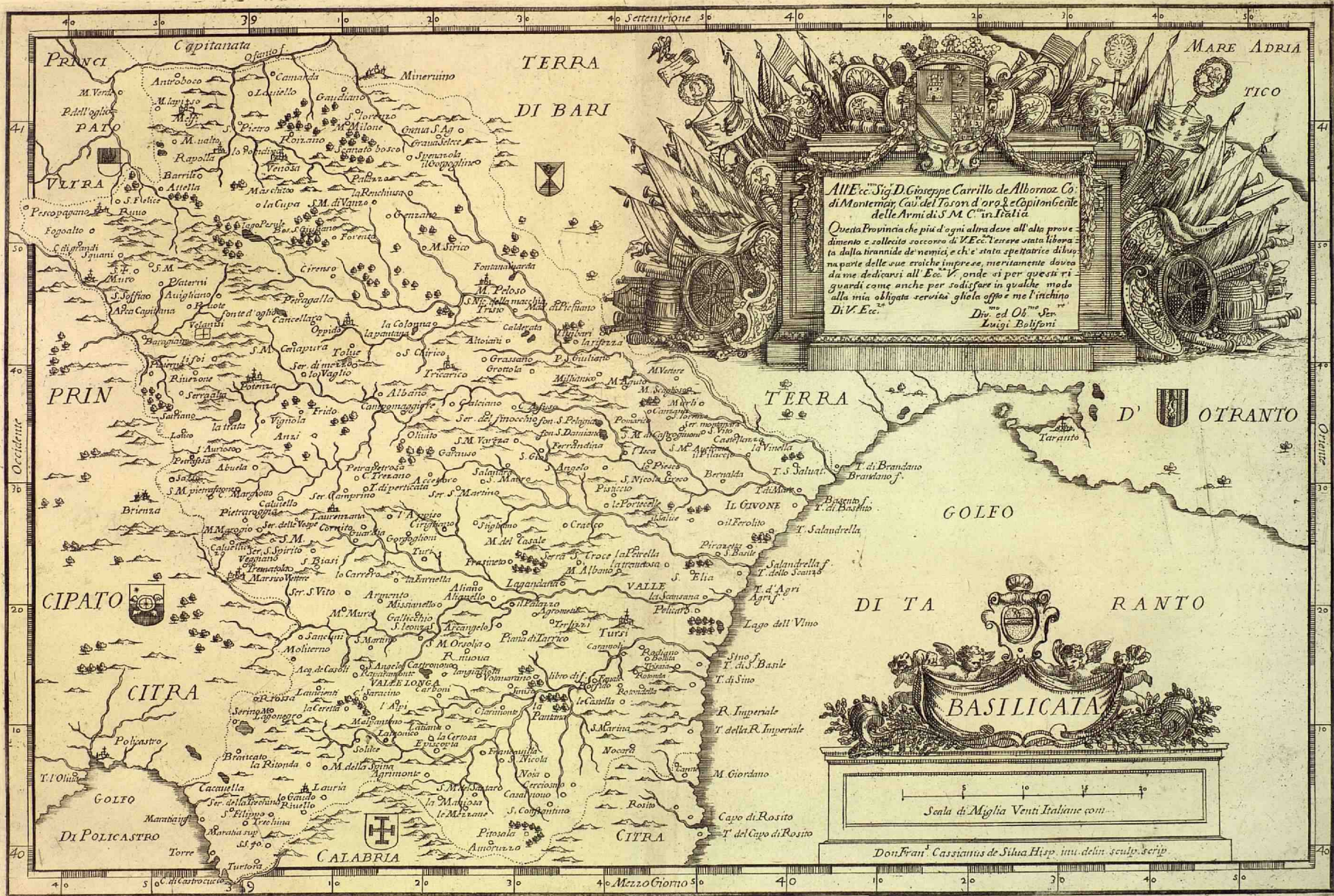
*Il Ved. sig.
il Sig. Don Salvatore Pappa
coda l'ingegno del S. Prin-
cipe di Salaparuta, Marchese di
Piscocotta*

*Essendo le Terre di Ud' l'orna-
mento principale di questa Provin-
cia e precisam. il ritornato Porto
di Salaparuta, quale mi serui di sicu-
ro asilo dall'Onde furibonde per
seguitato non ad altri che a Ud'
doueio dedicarne ad lei Carta
Geografica e lo prof. *1711**

Antonio Buffon

Scala di Miglia Quindici

D. Frau. Egidianus de Silis scul.



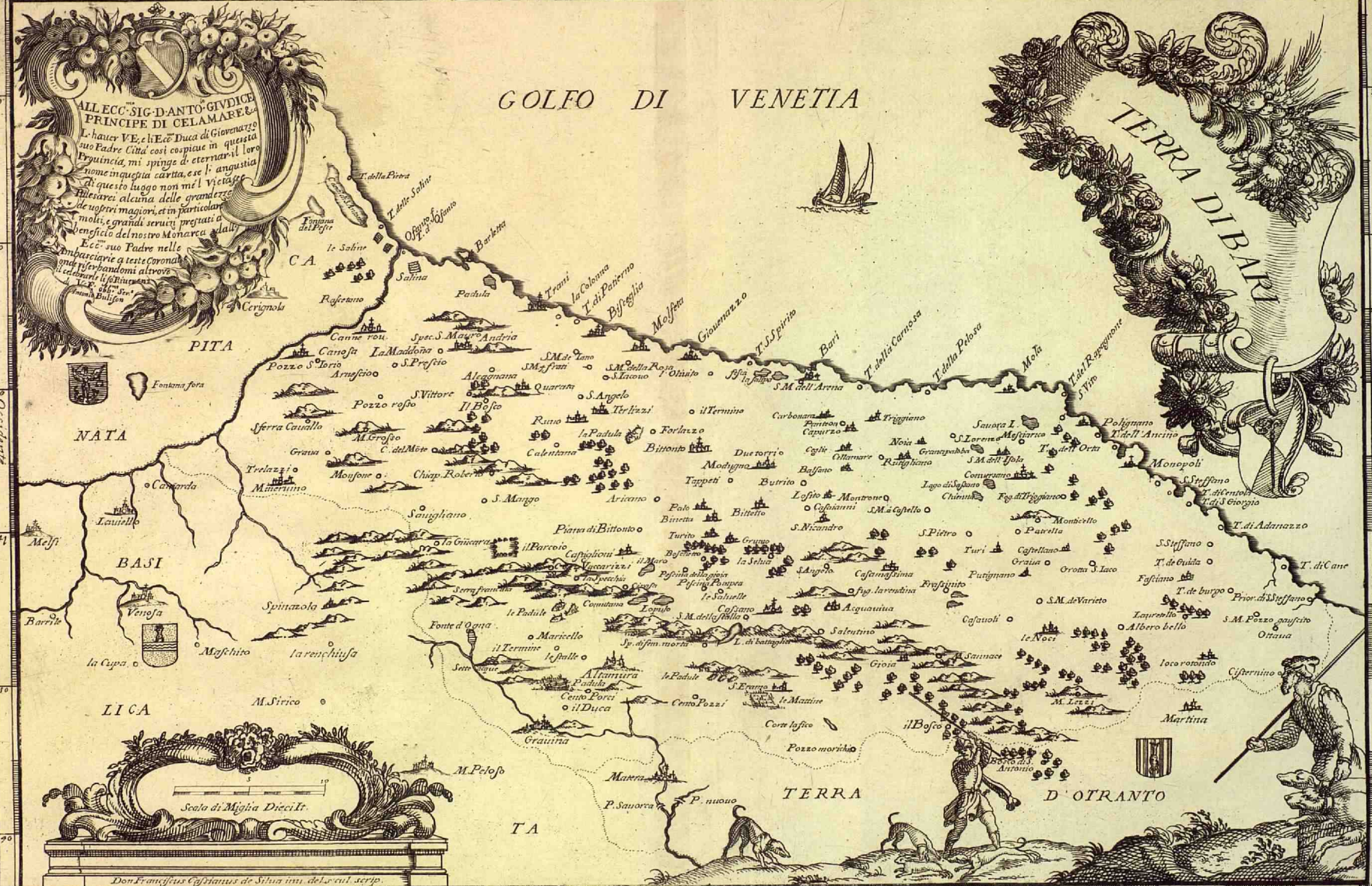
All'Ec. Sig. D. Giuseppe Carrillo de Albornoz Co.
 di Montemar Cav. del Toson d'oro & Capitano Generale
 delle Armi di S. M. C. in Italia
 Questa Provincia che piu' d'ogni altra deve all'alta prove-
 dimento e sollecito soccorso di V. Ec. l'essere stata libera
 da dalla tirannide de' nemici, e che e' stata spettatrice di
 sua parte delle sue eroiche imprese, meritanente dover-
 da me dedicarsi all' Ec. V. onde si per questi ri-
 guardi come anche per soddisfare in qualche modo
 alla mia obbligata servita gliela offero me l'inchino
 Di V. Ec.
 Di. no. Ol. no. Ser.
 Luigi Balisani

BASILICATA

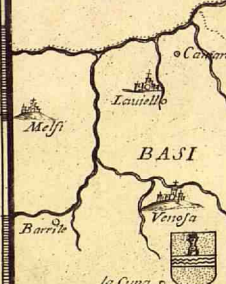
Scala di Miglia Venti Italiane com.

Don. Fran. Cassianus de Situa Hisp. uni. delin. sculp. scrip.

GOLFO DI VENETIA



ALL' E.C.C. SIG. DANTO' GIUDICE
PRINCIPE DI CELAMARE. &c.
Le haier VE, e l' E.C. Duca di Giovenazzo
suo Padre Città così copiosa in questa
Pugnicia, mi spinge di eternar il loro
nome in questa carta, e se l' angustia
di questo luogo non mi l' vietasse
bilencio alcuna delle grandezze
de' vostri maggiori, et in particolare
molti, e grandi seruiti pregiati a
beneficio del nostro Monarca adatti
E.C.C. suo Padre nelle
ambascierie di teste Coronate
onde pserbandomi a' vostri
fedelissimi li ho tenuto
M.C. d. Br.
Anna Bulifon



Don Francesco Castatus de Silva imi, della cui. serip.

Scala di Miglia Dieci II.

Don Francesco Castatus de Silva imi, della cui. serip.

TERRA DI BARI

TERRA D'OTRANTO

Occidente

Oriente

30
20
10
0
10
20
30

30
20
10
0
10
20
30

10 20 30 40 50 60 70 80 90

10 20 30 40 50 60 70 80 90



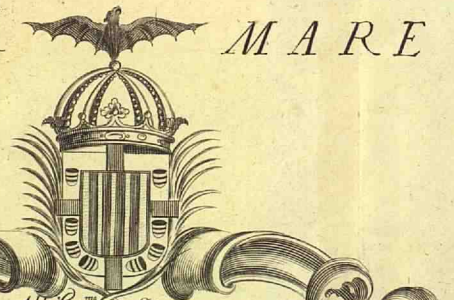
TERRA DI BARI

TERRA DOTRANTO

SILLI
CA
TA

MARE

IONIO



All' Ecc. Sig.
D. Giuseppe Antonio d' Aragona d' Ajerbe Principe di
Cassano Duca di Alessano &c.

Se l'altre Province del Regno da me d' Sig. di lignaggio più copioso
di esse, si sono presentate, convenevolmente questa deducata a
V. C. che discende dalla gran Casa d' Aragona d' Ajerbe,
tanto in questo Regno riverito, che lo profondissima Riverenza
di V. C. Obb. Servi

Anonimo Bullfon

D. Franc. Casianus de Silva

Capo di S. Maria



BASILICA

MARE



All' Ecc.^{mo} Sig.^{ro}
 Il S. D. Carlo Francesco Spinelli Principe di Tarsia
 Marchese del Ciro &c.

Essendo precorsa negli altri Natali di V. E. la maturità del Senno, e
 sin dall' ora seppa cantuarsi ogni cuore, era ben dovuto al suo
 gran merito questo mio riuereze tributo d'sequio ed i
 uenerat. dedicandole (come se) humiliss. questa Prou. incui
 E. V. signoreggia con ussita di dominio, e resto
 D. V. E.

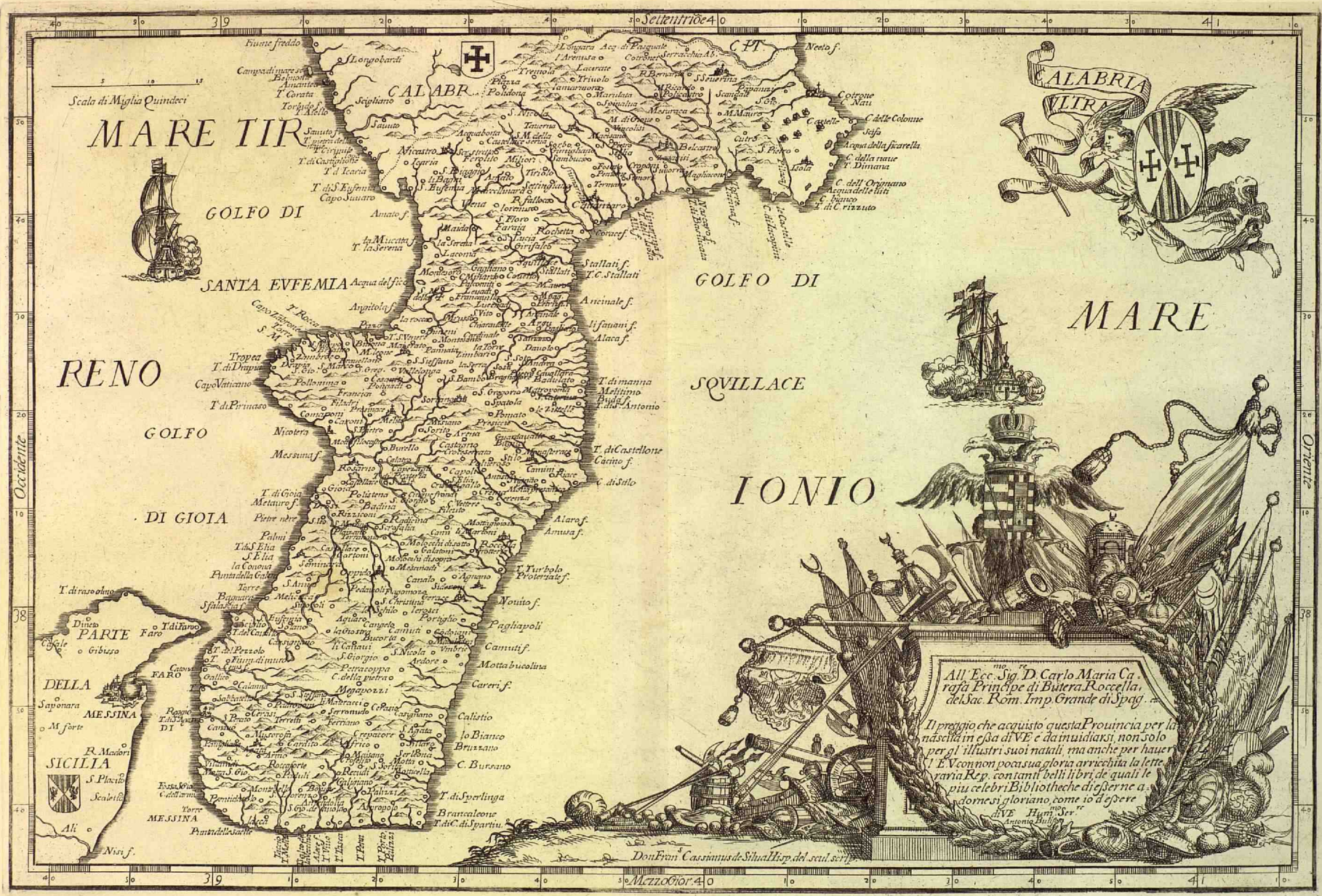
Hum. Ser.
 Antonio Bulifera

Scala di Miglia dieci



CALABRIA
 CITRA

D. Fran. Cassianus de Silvestri



Scala di Miglia Quindici

MARE TIRRENO

GOLFO DI

SANTA EVFEMIA

RENO

GOLFO

DI GIOIA

PARTE DELLA

MESSINA

SICILIA

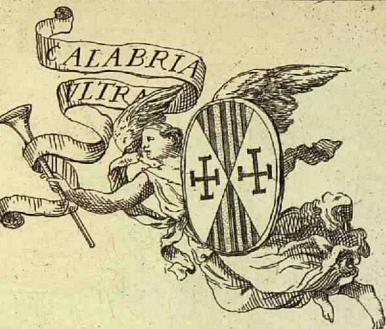
MESSINA

CALABR

GOLFO DI

SQUILLACE

IONIO

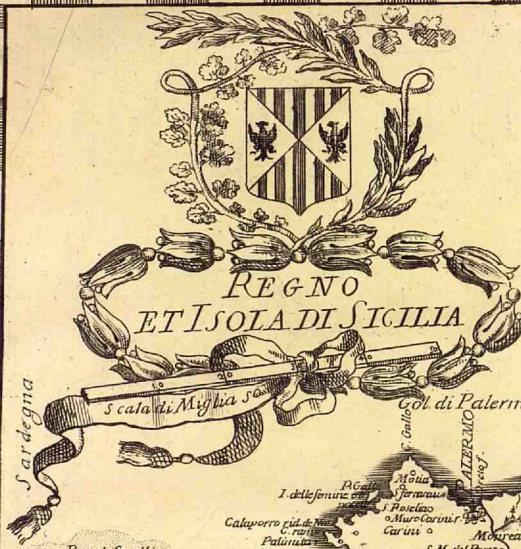


All' Ecc. Sig. D. Carlo Maria Carafa Principe di Butera, Roccella, del Sac. Rom. Imp. Grande di Spag.

Il pregio che acquisto questa Provincia per la nascita in essa di VE e da invidiarsi, non solo per gli illustri suoi natali, ma anche per haverli E. V. con non poca sua gloria arricchita la Letteraria Rep. con tanti belli libri, de quali le piu celebri Bibliothecae di questa e di altre domes si gloriano, come io d'edere

Don Eran. Cassinus de Situ. Hist. del. scul. ser. 1717

M. z. z. o. c. i. o. r. 40



Alla S. M. di Carlo
Re di Napoli, Infante di Spagna
Duca di Parma, di Piacenza, e di
Castro &c. e Gran Principe di Toscana &c.
Presento a piedi della M. V. la Carta
di questo Regno, che per l'amore e fedeltà
degli abitanti, e forse anche per la de-
terminazione del cattolico Re suo Pa-
dre, e già suo: Manca solo di acquiescere
ne il dovuto possesso, per il quale po-
trà la M. V. con l'esemplare sotto gli
occhi dare gli Ordini opportuni per
consolazione di detti Popoli, e maggio-
re aumento di Vostra Gloria, e con
profondissimo inchino mi confermo
D. V. M.
Vni. Dni. e Fed. sudditi e ser-
uanti
Luigi Boffioni



MARE DI TRAPANI



GOLFO DI PALERMO

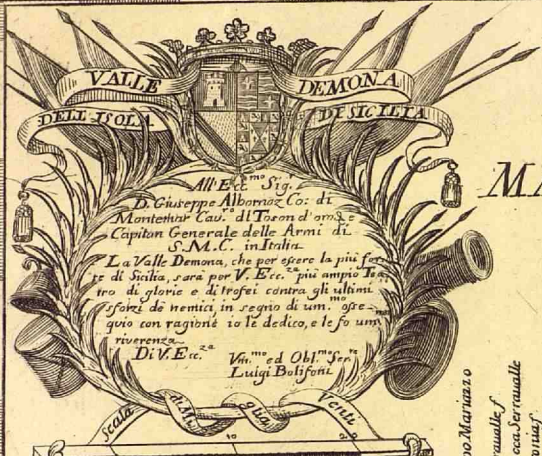
VALLE DEMONA

VALLE DI

NOTO

MARE D AFRICA





MARE TIRRENO



GOLFO DI CEEALV

VALE DI MAZARA

VALLE DI NOTO
Lago Pergusa
Vulcanico della Sicilia

MONTI MONTI
MONTI SORTI

ALPI DI TAORMINA

MARE IONIO

DI GRECIA

Ou l'Anno 1676 seguì Battaglia Nau. fra Oland e Franc.

D F C de Silva sc.

Mezzo Giorno

Ou l'Anno 1676 seguì Battaglia Nau. fra Oland e Franc.



* Quil'anno 1666 usi battaglia nau fra Oland. e Francesi

MARE IONIO

DI VALLE DI NOTO
DELL' IS. DI SICILIA
GRECIA



CANALE DI MALTA

D F C. de Silua sculp.





MARE

DI

TOSCANA

ISOLA DELL'ELBA

PRESIDI DI S. M.

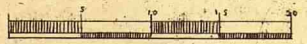
CATH. IN TOSCANA

All' Ecc. Sig. Don Marino Carafa de' Duchesi
di Maddaloni Vicario Generale per Sua Ma.
està Cath. nelli Regii Presidii di Toscana.

Dandosi dame alla luce la Carta Geografica dei Presidii Regii
che tiene il Re N. S. ne Mari di Toscana, non ad' altri, che a V.E.
doueno dedicarla, mentre quelli con tanta prudenza governa
si anche per decorarla col suo patrocinio, e nome, e sono

di V.E.
Hum. Seruitore
Antonio Bulzoni

Scala di Miglia Venti



D. Fran. Cassinani de Silua sculpit Neap. 1692.

Mezzo Giorno



